



*Gruppo assembleare Partito Democratico*

Consiglio Regionale Marche  
Registro Unico Assemblea Legislativa

0006838|02/10/2023  
|CRMARCHE|A

Al Presidente  
dell'Assemblea Legislativa delle Marche  
(Sede)

### Ordine del giorno

**alla Proposta di Atto Amministrativo n. 55**

**“D.Lgs. n. 118/2011, art. 11-bis - Bilancio consolidato della Regione Marche per l'anno 2022 ”**

#### L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Vista la Proposta di Atto Amministrativo n. 55 “D.Lgs. n. 118/2011, art. 11-bis - Bilancio consolidato della Regione Marche per l'anno 2022 ”

Ascoltata la discussione in aula sulla proposta;

Premesso che:

- il Collegio dei Revisori dei conti, nominato a febbraio 2022, ha preventivamente informato la Regione che nell'espletamento del proprio mandato generale avrebbe comunque, in particolare, attivato un focus di approfondimento sulle partecipate (cfr. verbali n. 11 del 12.05.2022 e n. 20 del 11.10.2022);

Osservato il verbale n. 14 del 19.09.2023 del Collegio dei Revisori dei conti e la relativa relazione concernente il parere sulla proposta in oggetto;

Preso atto che:

- il Collegio dei Revisori dei conti, come da verbale sopra citato:

- a) lamenta la mancata piena ricettività dell'ufficio dell'Ente dei documenti richiesti dal Collegio;
- b) ribadisce quanto formalizzato in occasione del precedente bilancio consolidato:

1) *“la necessità che la Regione ridefinisca la propria organizzazione dotandosi di un ufficio di coordinamento e controllo degli enti partecipati, in modo da potenziare le strutture preposte”*

2) *“le partecipate debbono fornire tempestivamente i bilanci approvati dall'assemblea dei soci e le altre informazioni richieste per mettere in condizione il Collegio di relazionare sin nel parere del consuntivo dell'Ente”*



---

*Gruppo assembleare Partito Democratico*

3) *“ognuno dei soggetti partecipati va per conto suo, manca un coordinamento unitario che renda organici e conformi alle esigenze dell’Ente Regione le attività di controllo”*

4) *“sia bene indirizzare l’attività di controllo dei soggetti partecipati orientandola, mediante l’acquisizione sistematica da parte degli stessi di: flussi formativi e verbale standard per tutti”*

Considerato che:

- in questo anno nulla è stato posto in essere di quanto sopra raccomandato dall’organo di revisione per la migliore attività di controllo dei soggetti partecipati;
- appare indispensabile e non più eludibile che l’Ente Regione Marche rafforzi il coordinamento delle informazioni delle partecipate con l’obiettivo di una sistematica e puntuale conoscenza dell’andamento del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e, in particolare, delle società partecipate ricadenti nel perimetro del consolidamento;

Osservato che:

- da un esame in rete alcune delle società partecipate, enti pubblici e di diritto privato strumentali e agenzie della Regione Marche non provvedono alla tempestiva pubblicazione dei dati di bilancio come loro onere/dovere;

Ritenuto che:

- l’effettivo monitoraggio delle partecipate può trovare, pertanto, il suo perfezionamento solo nella piena efficienza della struttura regionale a ciò deputata attraverso un sistema di informazioni organizzato e efficace che permetta di raggiungere e conoscere con immediatezza i dati;

Per quanto sopra premesso,

### **IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE**

- 1) a emettere un apposito atto diretto a richiamare e impegnare tutti gli amministratori del GAP a rispettare tempestivamente gli adempimenti stabiliti dalla legge in merito alla trasparenza e dunque alla pubblicazione degli atti previsti tra cui i bilanci;
- 2) a dare seguito, senza ulteriore ritardo, alla richiesta del Collegio dei Revisori dei conti della Regione Marche di istituzione di un ufficio di coordinamento e controllo degli enti partecipati, in modo da potenziare le strutture preposte;
- 3) ad applicare una più efficace filosofia di holding di partecipazione all’attività di monitoraggio per raggiungere un controllo unitario e capillare delle partecipate o almeno di quelle più significative;



---

*Gruppo assembleare Partito Democratico*

- 4) a richiedere alle partecipate/controllate un sistema di “report” periodici (mensili, trimestrali e semestrali) i quali, a seconda della tipologia, diano indicazione di costi e ricavi confrontati con il budget, degli scostamenti e delle relative motivazioni, nonché della situazione economico-patrimoniale che rifletta anche il risultato di esercizio.